

Lunedì 19 dicembre alle ore 16.30 sarà presentato il libro pubblicato dalla Camera di Commercio che ricostruisce vicende fondamentali e personaggi pavese noti e meno noti che contribuirono in modo significativo all'Unità d'Italia

IL RISORGIMENTO E LA PROVINCIA DI PAVIA

A conclusione della ricorrenza del centocinquantenario dell'Unità d'Italia, la Camera di Commercio ha pubblicato il volume " *La città e la provincia di Pavia nel Risorgimento*". Il libro scritto da Marziano Brignoli è stato presentato **lunedì 19 dicembre alle ore 16.30** presso la sala consiliare della Camera di Commercio dal presidente Giacomo de Ghislanzoni Cardoli, da Mino Milani e dal professor Silvio Beretta.

Il volume ricostruisce le vicende a partire dal 1820 con il Battaglione della Minerva, per poi documentare la visita di Carlo Alberto a Pavia e i moti degli anni Quaranta. Abbinando conoscenza e rigore storici ad una narrazione agile e piacevole, il professor Brignoli affronta il tema della Prima Guerra d'Indipendenza rivelando aspetti noti come le battaglie della Sforzesca di Mortara e poco noti ma di grande significato come il decreto di emancipazione degli Ebrei firmato a Voghera del 1848 dal re Carlo Alberto.

La Seconda Guerra d'Indipendenza ci porta invece nel vivo delle battaglie di Montebello e Palestro per arrivare alla nascita della Provincia di Pavia nel 1859. L'ultima parte del volume racconta invece le vicende che portarono all'Unità d'Italia e alla Terza Guerra d'Indipendenza attraverso personaggi come i fratelli Cairoli e diversi episodi tra cui l'arrivo di Garibaldi a Pavia nel 1862 e il suo proclama: "Sì, pavese... voi avete i Sacchi, i Cairoli, i Bassini, i Griziotti ed i padri che propugnarono la causa della libertà e la propugnano ancora"

Il libro contiene e fa conoscere diversi personaggi e luoghi importanti come il salotto letterario degli Arconati a Cassolnovo frequentato dal Manzoni, o quello di Casteggio nato su iniziativa di Alba Coralli fondatrice anche nel 1855 del giornale "La Donna".

"Con questa pubblicazione abbiamo voluto – spiega il presidente della Camera di Commercio Giacomo de Ghislanzoni Cardoli – diffondere la conoscenza del contributo che Pavia e la sua provincia diedero alla nascita dell'Italia. Sono fiero anche di ricordare il contributo della Camera di Commercio di Pavia alla causa unitaria allorché, verso la fine del 1859, rispondendo ad un proclama di Garibaldi l'Ente avviò una sottoscrizione per l'acquisto di armi, poi utilizzate nella spedizione del 1860".